



## DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

**Oggetto: SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 TECNOLOGO A TEMPO DETERMINATO, A TEMPO PIENO, DA ASSUMERE NELLA CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D3, CON CONTRATTO DI LAVORO DI TIPO SUBORDINATO DELLA DURATA DI 18 MESI, PER LE ATTIVITA' LABORATORIALI ATTINENTI AL PROGRAMMA DI RICERCA DELLO SPOKE 5 NELL'AMBITO DEL PROGETTO LEGATO AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA "PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4 - PROGRAMMA DI RICERCA CN00000023 "SUSTAINABLE MOBILITY CENTER (CENTRO NAZIONALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - CNMS)".**

**CODICE SELEZIONE 23TR001**

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi" modificato con D.P.R. 16 giugno 2023 n.82;

VISTA la L. 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Testo unico sul pubblico impiego" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 1, commi 188 il quale stabilisce che «(omissis) per le università (omissis) sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università.»;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il D.L. 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148" e in particolare l'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";

VISTO il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche con la L. 30 luglio 2010, n. 122 (Misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010 n.170 *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico."* e l'art. 3, comma 6, del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;

VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 24-bis;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012)"* ed in particolare l'art. 15 recante *"Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse"*;

VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D. Lgs 15 giugno 2015 n. 81 *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183"*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati- GDPR);

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008, relativamente alle parti ancora vigenti;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca triennio giuridico 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e ricerca sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 6 dicembre 2022;

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con D.R. Rep. 570/2023 del 01.8.2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18.08.2023;

VISTO il Codice Etico emanato con D.R. prot. n. 14405/l/003 del 19/07/2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018, prot. n. 60030/l/3 del 12/04/2018;

CONSIDERATO funzionale, per il perseguimento degli obiettivi strategici, reclutare una unità di personale ai sensi dell'art. 24bis della legge 240/2010, da impiegare in Ateneo nelle attività di cui all'art. 1;

CONSIDERATO che non sono disponibili graduatorie utili all'assunzione e che occorre procedere al reclutamento dei suddetti profili professionali attraverso lo svolgimento di nuove procedure selettive;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2022 di Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025;

VISTO il verbale 10/2023 della seduta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione del 9 novembre 2023 che ha deliberato di avviare la selezione per

l'assunzione di un tecnologo appartenente alla categoria D, posizione economico D3, a tempo pieno per la durata di 18 mesi da imputare al progetto PNRR – Missione 4 componente 2;

ACCERTATA la disponibilità di bilancio su progetto PNRR – MISSIONE 4 COMPONENTE 2 – LINEA DI INVESTIMENTO 1.4 – PROGRAMMA DI RICERCA CN00000023 “SUSTAINABLE MOBILITY CENTER (CENTRO NAZIONALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE – CNMS) codice progetto MALI\_P\_RN\_MIUR\_AL\_CNMS\_01 conto di bilancio CA.04.43.09 Stipendi e relativi oneri Dirigenti e Personale Tecnico-amministrativo a tempo determinato;

ACCERTATO che il reclutamento di cui alla presente procedura risponde ai requisiti di temporaneità stabiliti dall'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e di quanto previsto dall'art. 24-bis della legge 240/2010;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge 240/2010” emanato con DR Rep. 11/2022 del 17.1.2022;

VISTO il D.R. Rep. n. 1097/2022 del 24.11.2022 di emanazione del nuovo “Regolamento in materia di ordinamento dei servizi amministrativi e tecnici”;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 678 e 1014, comma 1, relativi alla riserva dei posti in favore degli ufficiali ausiliari nonché dei volontari delle forze armate;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione e profilo richiesto

È indetta presso l'Università degli studi di Bergamo una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di **n. 1 tecnologo a tempo determinato**, a tempo pieno, da assumere nella cat. D, posizione economica D3, con contratto di lavoro di tipo subordinato della durata di 18 mesi.

Si dà atto che, alla data 31.12.2022, la rappresentatività di genere, riferita alla categoria dei posti messi a concorso, risultava essere la seguente:

- 67% di personale di genere femminile
- 33% di personale di genere maschile

e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'art. 5, comma 4, del DPR 82/2023.

Il candidato dichiarato vincitore verrà adibito a mansioni proprie della figura del tecnologo a tempo determinato previste dall'art. 24-bis della Legge 30.12.2010 n. 240, nella fattispecie: “attività laboratoriali attinenti al programma di ricerca dello spoke 5 sul progetto “PNRR -Missione 4 Componente 2- Linea Investimento 1.4 - Programma di ricerca CN00000023 “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)” utilizzando la strumentazione a disposizione dei laboratori di ricerca dell'Università di Bergamo ed in particolare delle attrezzature di ricerca acquisite appositamente per le realizzazioni del progetto presso i laboratori dell'Università degli studi di Bergamo siti al Kilometro rosso”.

In particolare le attività previste sono:

- Il candidato seguirà il settaggio e l'attrezzaggio dei macchinari e l'esecuzione delle prove.
- Il candidato si occuperà dell'organizzazione del laboratorio in termini di approvvigionamento consumabili (gestione inventario) e sicurezza (livello base)
- Il candidato si occuperà di allestire ed eseguire prove strutturali su componenti, assieme e sotto-assieme montati su macchine di prova universali e prototipi. Si occuperà inoltre della misurazione dello stato di sollecitazione degli stessi a seguito dell'applicazione del carico.

- Il candidato si occuperà inoltre della gestione di banchi prova, dell'esecuzione di misure elettriche ed elettroniche, esecuzione di prove su macchine elettriche, esecuzione di prove su sistemi di accumulo dell'energia, e l'implementazione di tecniche di controllo del moto real-time.

Ai fini della presente selezione, sono richieste al candidato le seguenti conoscenze e capacità:

- Costruzione di macchine, in particolare in merito all'esecuzione di test statici e a fatica, alla conoscenza dell'estensimetria e accelerometria;
- Macchine elettriche, Misure elettriche ed elettroniche ed in particolare la conoscenza e utilizzo dei principali sensori e trasduttori nell'ambito degli azionamenti elettrici;
- Buon utilizzo di applicativi quali Matlab e Simulink;
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Buone capacità relazionali e predisposizione al lavoro di gruppo.

## **Articolo 2** **Requisiti per l'ammissione alla selezione**

Per l'ammissione alla presente selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

- **Laurea Vecchio Ordinamento** in Ingegneria Industriale;  
oppure:
- **Laurea Triennale (L) DM 509/1999:**  
09-Ingegneria dell'informazione;  
10-Ingegneria industriale;  
oppure:
- **Laurea Triennale (L) DM 270/2004:**  
L-08 Ingegneria dell'informazione;  
L-09 Ingegneria industriale;

In mancanza dei suddetti titoli, saranno ritenuti validi i seguenti titoli:

- **Laurea Magistrale (LM) D.M. 270/04:**  
LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica;  
LM-25 Ingegneria dell'automazione;  
LM-28 Ingegneria elettrica;  
LM-29 Ingegneria elettronica;  
LM-30 Ingegneria energetica e nucleare;  
LM-33 Ingegneria meccanica;
- **Laurea Specialistica (LS) D.M. 509/99:**  
25/S Ingegneria Aerospaziale e Astronautica  
29/S Ingegneria dell'Automazione  
31/S Ingegneria Elettrica  
32/S Ingegneria Elettronica  
33/S Ingegneria Energetica e Nucleare  
36/S Ingegneria Meccanica

- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) età non inferiore ai 18 anni;

- d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso convocati per la stipula del contratto di lavoro in base alla normativa vigente;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);
- g) non aver riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, devono dichiarare nella domanda gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero e non riconosciuti validi sul territorio italiano è richiesta la dichiarazione di equivalenza del proprio titolo al titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso alla selezione, secondo la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). Informazioni in merito ad equipollenza ed equivalenza sono disponibili alla seguente pagina web: <https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico>. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca. La determina di equivalenza deve essere obbligatoriamente presentata al momento dell'assunzione, pena la mancata stipula del contratto.

Non possono accedere alla selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto sopra indicato devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (l'accertamento avverrà durante le prove selettive).

**I suddetti requisiti devono essere posseduti sia alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.**

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **Articolo 3** **Esclusione dalla selezione**

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine di consegna e delle modalità di inoltro della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4;
- assenza della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo concorso in allegato all'istanza.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. Qualora fosse necessario un supplemento di istruttoria i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'esclusione dalla selezione, per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

#### **Articolo 4**

##### **Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione**

Alla procedura di selezione **si partecipa esclusivamente a pena di esclusione** previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it) sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

**La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando.** Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.

Allo scadere del suddetto termine il sistema non consentirà più di inoltrare una domanda non perfezionata o in corso di invio; pertanto, si consiglia di non compilare la domanda in prossimità della scadenza.

**Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.**

**Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF richiesti dal presente bando.**

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura (con l'unica eccezione prevista dall'art. 2 per i titoli di studio conseguiti all'estero e non ancora riconosciuti).

**La domanda deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica; gli allegati devono essere firmati con firma autografa ovvero digitale certificata e corredate dal documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda presentata potrà essere modificata ovvero integrata dal candidato, nel rispetto della procedura prevista dal Portale del Reclutamento InPA, fino alla data della scadenza del bando. In tal caso l'Amministrazione prenderà in considerazione esclusivamente la domanda presentata per ultima in ordine di tempo.

Per problemi tecnici contattare il supporto indicato nel Portale InPA.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale, che impedisca la partecipazione ad uno o più candidati alle prove svolte in modalità telematica e, la cui causa tecnica non sia imputabile al candidato, l'Amministrazione prevede, su istanza dell'interessato, apposite prove di recupero nel rispetto delle garanzie di cui al comma 3 dell'art. 3 del D.P.R. n.82/2023. In tal caso l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento (InPA) il relativo avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato;

## Articolo 5 Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve inoltre indicare il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari o cittadini di paesi terzi di cui alla precedente lettera): di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- c) il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, con indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento del titolo indicando in istanza gli estremi del provvedimento o di impegnarsi a richiedere il riconoscimento presso il Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando;
- d) il possesso degli eventuali altri requisiti di cui all'art. 2;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- g) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- h) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- i) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati;
- l) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- m) di possedere un'adeguata conoscenza informatica dei più diffusi software applicativi, acquisita anche attraverso corsi specifici o esperienze lavorative, con particolare riferimento agli applicativi Matlab e Simulink;
- n) la buona conoscenza della lingua inglese.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, i candidati con disabilità accertata e/o invalidità certificata e/o con accertati disturbi specifici dell'apprendimento, devono specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 6 del presente bando, se hanno necessità di un ausilio in relazione alla propria disabilità, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove indicate nel presente bando, allegando obbligatoriamente idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento, non rimborsabile, di un contributo di iscrizione di € 10,00 da effettuarsi mediante PagoPA attraverso il Portale dei pagamenti, <https://unibg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/pagamentospontaneo>, selezionando come "Motivo pagamento" la voce "Contributo" e indicando nella causale "Concorso Cat. D Tecnologo – cod. Selezione 23TR001". **La ricevuta dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda, a pena di esclusione.**

Non sono tenuti al versamento del contributo:

- i candidati già alle dipendenze dell'Università degli studi di Bergamo al momento dell'emanazione del bando;
- i candidati che alleghino alla propria domanda l'ISEE del proprio nucleo familiare inferiore a € 9.000.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente **allegati**:

- **copia fotostatica fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **ricevuta del pagamento** del contributo per la partecipazione al concorso **oppure l'ISEE;**
- per i candidati interessati, idonea certificazione medica attestante la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi e/o di esonero dalla eventuale preselezione.

Ogni eventuale variazione dei recapiti forniti deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Personale TA e collaboratori all'indirizzo di posta elettronica [concorsi.mobilita@unibg.it](mailto:concorsi.mobilita@unibg.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, l'Ateneo non può accettare né richiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi. **A tal fine si ricorda che le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, mentre devono procedere ad allegare certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale secondo le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I titoli, prodotti in carta semplice, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

## **Articolo 6**

### **Disposizioni relative a candidati/e con disabilità accertata e/o con accertati disturbi specifici dell'apprendimento**

Ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.P.R. 82/2023, i candidati con disabilità accertata, ai sensi dell'art.4 comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o con disturbi specifici dell'apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170 svolgeranno le prove concorsuali attraverso l'adozione di misure compensative a insindacabile giudizio della Commissione e nel rispetto della normativa di riferimento, in particolare di quanto previsto dall'art.3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n.113.

Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale, allegando le relative certificazioni in loro possesso.

## **Articolo 7**

### **Disposizioni riservate alle candidate in stato di gravidanza o allattamento**

Le candidate che, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, fossero impossibilitate al rispetto del calendario delle prove, dovranno segnalarlo all'Amministrazione fin dal momento della presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma digitale, allegando la relativa certificazione sanitaria.

Nel caso in cui il suddetto stato dovesse presentarsi successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, le candidate dovranno inoltrare la relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione sanitaria, tramite e-mail all'indirizzo [concorsi.mobilita@unibg.it](mailto:concorsi.mobilita@unibg.it), con conferma di lettura da parte dell'Amministrazione, con un anticipo di almeno 7 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento della prova.

Le misure di carattere organizzativo adottate dall'Amministrazione saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente alla prova.

## **Articolo 8**

### **Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento di Ateneo sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nonché dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art.24-bis della legge 240/2010, in applicazione del principio della parità di genere secondo quanto previsto dalla normativa vigente; alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni nonché specialisti in psicologia e risorse umane.

La Commissione potrà fare ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, previa adozione di specifiche misure operative, fino a completamento dei lavori di competenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

## **Articolo 9**

### **Procedura di selezione e prova scritta**

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La procedura di selezione è per esami. La votazione complessiva, calcolata in sessantesimi, è determinata sommando la votazione conseguita nella prova scritta e nel colloquio.

Le prove d'esame sono indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso e la conoscenza degli argomenti d'esame previsti dall'art.1 del presente avviso di selezione.

I candidati saranno chiamati a sostenere, nell'ordine:

- una prova scritta;
- un colloquio.

La prova scritta avverrà con l'ausilio di strumenti informatici e digitali; in tal caso avrà valore di accertamento relativamente alla capacità di utilizzo di tali strumenti.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione, se previsti dal presente bando, e i dizionari.

Per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nella prova scritta avranno la possibilità di sostituire la prova con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove ai sensi dell'art. 7 del DPR 82/2023.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno punti 21/30 nella prova scritta.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito istituzionale alla pagina web dedicata al concorso e sul Portale del reclutamento.

### **Articolo 10** **Colloquio**

La selezione prevede un colloquio, in tutto o in parte in lingua inglese, verterà sulle medesime materie di cui alla prova scritta, sull'accertamento delle conoscenze caratterizzanti il ruolo messo a concorso e sulla valutazione di attitudini, motivazioni e competenze dei candidati di cui all'articolo 1 del presente avviso e sulle materie di seguito indicate:

- costruzione di macchine, in particolare in merito all'esecuzione di test statici e a fatica, alla conoscenza dell'estensimetria e accelerometria;
- macchine elettriche, Misure elettriche ed elettroniche ed in particolare la conoscenza e utilizzo dei principali sensori e trasduttori nell'ambito degli azionamenti elettrici;
- buon utilizzo di applicativi quali Matlab e Simulink;

Il colloquio potrà prevedere anche la soluzione di casi pratici sulle materie sopra elencate, al fine di verificare la capacità dei candidati di adempiere alle funzioni descritte all'art. 1 del presente avviso di selezione.

L'accertamento della conoscenza dell'informatica, a pena di inidoneità, già valutata alla prova scritta con l'utilizzo del personal computer potrà essere oggetto anche della prova orale con attenzione ai software applicativi più diffusi ed in particolare degli applicativi quali Matlab e Simulink. I risultati del suddetto accertamento non concorreranno a determinare il punteggio della prova orale.

A perfezionamento della prova orale, ai fini dell'accertamento delle competenze trasversali dei candidati, la Commissione può prevedere:

- un colloquio che, a partire dal percorso formativo e professionale del candidato, conduca a valutarne capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, attitudini e motivazioni e sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali e manageriali;
- *panel discussion* su specifiche tematiche attinenti al profilo di competenze ricercato, coinvolgendo tutti i candidati anche in serie consecutive.

Secondo quanto stabilito dalla Commissione in occasione della definizione dei criteri di valutazione, tali opzioni possono condurre all'attribuzione di uno specifico punteggio nell'ambito della valutazione della prova orale o a indirizzare l'Amministrazione nella collocazione dei candidati nel caso di profili di competenze utilizzabili su differenti posizioni.

Lo svolgimento della prova orale potrà avvenire in videoconferenza, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e l'integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità

digitali. I candidati sono tenuti a fornire un indirizzo di posta elettronica personale al quale essere eventualmente contattati dalla Commissione. I candidati saranno informati della modalità di svolgimento della prova orale mediante avviso sul sito web nella pagina dedicata alla presente procedura e sul Portale InPA.

Per ottenere l'idoneità, i candidati dovranno riportare nel colloquio una votazione di almeno 21/30.

I candidati per sostenere il colloquio dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

## **Articolo 11** **Calendario delle prove d'esame ed esiti prove**

**La conferma dello svolgimento della preselezione, in relazione al numero delle domande pervenute ai sensi del precedente art. 5, avverrà con avviso da pubblicarsi entro il 19 gennaio 2024 nel sito web alla pagina dedicata al concorso** sul sito web dell'Ateneo [www.unibg.it](http://www.unibg.it) alla sezione *Concorsi e selezioni* nonché sul Portale del reclutamento.

L'avviso di convocazione alla preselezione potrà essere sostituito da un avviso di rinvio ad altra data per ragioni organizzative.

**L'esito della preselezione, nonché la data, la modalità e la sede di convocazione alla prova scritta, verranno comunicate al termine della prova preselettiva ovvero con avviso da pubblicarsi nel sito web dell'Ateneo, nella sezione dedicata a *Concorsi e selezioni* nonché sul Portale del reclutamento.**

**Si invitano pertanto gli interessati a prendere visione di detto avviso.**

La convocazione per la prova scritta sarà comunque comunicata con un preavviso minimo di quindici giorni rispetto alla data fissata.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame, come sopra indicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni del calendario nonché ogni altra informazione relativa alla presente selezione verranno comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Ateneo [www.unibg.it](http://www.unibg.it) alla sezione *Concorsi e selezioni* nonché sul Portale del reclutamento. È onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, presso le sedi di esame di cui al presente articolo nelle date che verranno pubblicate; la mancata presentazione anche solo ad una delle prove deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

La comunicazione dell'esito della prova scritta e dell'ammissione alla prova orale avverrà mediante pubblicazione di un avviso nel sito web dell'Ateneo alla sezione *Concorsi e selezioni* e sul Portale del reclutamento.

Il voto conseguito alla prova scritta verrà comunicato a ciascun candidato dall'Ufficio via e-mail all'indirizzo indicato in istanza.

La data, l'ora, la modalità e il luogo della prova orale verranno comunicati ai candidati ammessi, con un preavviso di almeno quindici giorni dalla data stabilita, mediante pubblicazione nel sito web nonché sul Portale del reclutamento. Si informa che in relazione alla numerosità dei candidati la prova orale potrà proseguire il giorno successivo a quello stabilito.

Il voto conseguito alla prova orale verrà comunicato a ciascun candidato dall'Ufficio via e-mail all'indirizzo indicato in istanza.

La pubblicazione dell'avviso relativo al calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'amministrazione, entro il termine perentorio di sette giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui si tratti di certificazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà già contenute nell'istanza

di partecipazione, ovvero nei casi in cui l'Amministrazione ne sia in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

## **Articolo 12**

### **Titoli di preferenza a parità di merito**

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi ed i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica;

I candidati in possesso di titoli di preferenza dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso del/i titolo/i, indicando gli elementi necessari all'Amministrazione al fine di eventuali controlli.

I suddetti titoli devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Si fa presente che saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e che non si terrà conto di eventuali dichiarazioni sostitutive o di

documentazione relative ai predetti titoli trasmesse oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze.

### **Articolo 13**

#### **Graduatoria**

È dichiarato vincitore, in relazione al posto messo a concorso, nel rispetto delle riserve previste e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1 del presente bando, nonché in osservanza delle precedenza/preferenze di cui all'art. 12, il candidato collocatosi al primo posto nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove di esame.

Il punteggio finale assegnato a ciascun candidato è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale espresso in sessantesimi.

I candidati verranno inseriti in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con provvedimento del Direttore Generale ed è pubblicata nel sito web alla sezione *Concorsi e selezioni*, all'Albo ufficiale di Ateneo nonché sul Portale del reclutamento.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso sul Portale del reclutamento decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di approvazione), salvo proroghe disposte ex-lege. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti dalle leggi regionali.

L'eventuale scorrimento della graduatoria resta disciplinato dalle disposizioni della normativa vigente al momento della pubblicazione del bando.

### **Articolo 14**

#### **Stipula del contratto di assunzione e rapporto di lavoro**

L'Ateneo procederà alla stipula del contratto di lavoro subordinato di tecnologo a tempo determinato, in regime di tempo pieno, della durata di 18 mesi, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale per il personale di Cat. D, posizione economica D3.

Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dal C.C.N.L. del comparto Istruzione e ricerca e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio. Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del rapporto di lavoro, si rimanda alle disposizioni di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Comparto.

La sede di servizio è presso l'Università degli studi di Bergamo.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'interessato non può svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli studi di Bergamo.

### **Articolo 15**

#### **Presentazione della documentazione per l'assunzione**

Ai fini dell'assunzione in servizio il vincitore del concorso è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Bergamo.

## **Articolo 16**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.i.m., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e alla eventuale assunzione e stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale.

I dati, non oggetto di profilazione, saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazioni correlate e saranno adottati standard di sicurezza elevati. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) alla mail [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it). Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., al trattamento dei dati dichiarati nel curriculum vitae, che, redatto quale dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, deve limitarsi ad indicare abilità, titoli e capacità professionali richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura.

## **Articolo 17**

### **Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato sul Portale del reclutamento e all'Albo Ufficiale dell'Università degli studi di Bergamo.

Il bando di concorso integrale è pubblicato nel sito web dell'Ateneo [www.unibg.it](http://www.unibg.it) alla sezione *Concorsi e selezioni* (<https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/personale-dipendente/personale-dirigenziale-e-tecnico>).

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Servizio Personale TA e collaboratori dell'Area Risorse umane - Palazzo Rezzara, Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 Bergamo, e-mail [concorsi.mobilita@unibg.it](mailto:concorsi.mobilita@unibg.it) - tel. 035 2052 594-185-194- indirizzo PEC: [protocollo@unibg.legalmail.it](mailto:protocollo@unibg.legalmail.it).

## **Articolo 18**

### **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Isabella Arfiero, Servizio Personale TA e collaboratori dell'Area Risorse umane, - Palazzo Rezzara, Viale Papa Giovanni

XXIII, 106 - 24121 Bergamo, e-mail [concorsi.mobilita@unibg.it](mailto:concorsi.mobilita@unibg.it) - tel. 035 2052 594-185-194- indirizzo PEC: [protocollo@unibg.legalmail.it](mailto:protocollo@unibg.legalmail.it).

### **Articolo 19** **Norme finali**

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni stabilite dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni previste dal CCNL del personale del comparto Università in vigore in tema di rapporto di lavoro.

Bergamo, *data del protocollo*

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Michela Pilot)  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005